

## PATTO DI INTEGRITA'

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETA' (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) di assenza di cause d'esclusione artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023.

Al Comune di Viterbo Settore IV  
[sviluppoeconomico@pec.comuneviterbo.it](mailto:sviluppoeconomico@pec.comuneviterbo.it)

### SPONSORIZZAZIONE SAN PELLEGRINO IN FIORE 2026

Il/La sottoscritto/a: ..... nato/a: ..... il ..... residente a: ..... via/Piazza: ..... in qualità di **legale rappresentante** della ditta ..... con sede in..... con codice fiscale n°..... con partita IVA n° ..... ovvero in qualità di libero professionista, con codice fiscale/P.IVA .....

### ADERISCE AL PATTO DI INTEGRITÀ COMUNE DI VITERBO

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla selezione/gara. La mancata consegna di questo documento, debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale della ditta concorrente, comporterà l'esclusione dalla selezione/gara.

***Questo documento costituirà parte integrante di questa selezione/gara e di qualsiasi contratto/convenzione stipulato con il Comune di Viterbo.***

Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Viterbo e di tutti i potenziali contraenti a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anticorruzione, consistente tra l'altro nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione. Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Viterbo, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della selezione e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto di Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni e penali previste a loro carico in caso di mancato rispetto del Patto.

Il Comune di Viterbo si impegna a rendere pubblici, con la massima solerzia e celerità, i dati più rilevanti riguardanti la gara: l'elenco dei concorrenti, la graduatoria dei soggetti ammessi, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Il partecipante alla selezione/gara si impegna a segnalare al Comune di Viterbo qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni di gara o di contratto.

Il partecipante dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri partecipanti e che non si è accordata e non si accorderà con altri soggetti interessati all'assegnazione del contratto. Il partecipante si impegna a rendere noti tutti i pagamenti eseguiti riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito del contratto/convenzione in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il partecipante prende nota ed accetta che in caso di mancato rispetto degli impegni anti-corruzione assunti con questo Patto di Integrità, potranno essere applicate:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione del deposito cauzionale;
- penale contrattuale a favore del Comune di Viterbo nella misura del 10% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- penale contrattuale a favore degli altri concorrenti della gara nella misura dell'1 % del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Viterbo per 5 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative penali applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto stipulato a seguito della selezione/gara in oggetto.

Ogni controversia relativa alla interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra il Comune di Viterbo e i partecipanti e tra questi ultimi sarà risolta dall'Autorità giudiziaria competente.

Il Sottoscritto si impegna a rispettare tutte le prescrizioni del suddetto Patto di Integrità.

**DICHIARA ALTRESI':**

**ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei seguenti punti corrispondono a verità:**

**• Che non ricorrono nei suoi confronti le cause di esclusione previste dal D. Lgs. 36/2023, quali cause di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione, in particolare:**

- ✓ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate nell'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, ovvero che nei propri confronti e, nei limiti di quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 94 del D. Lgs. 36/2023, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati elencati nel predetto articolo, comma 1, lettere da a) a h);
- ✓ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate nell'art. 92, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, ovvero che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del codice delle leggi antimafia né alcuna misura di prevenzione di cui al D. Lgs. 159/2011 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;
- ✓ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate nell'art. 94, comma 5, del D. Lgs. 36/2023, ovvero:
  - a) di non essere destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
  - a) di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero la dichiarazione sostitutiva della sussistenza del requisito stesso;
  - b) di non essere stato sottoposto a liquidazione giudiziale o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
  - c) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
  - d) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- ✓ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate nell'art. 94, comma 6, del D. Lgs. 36/2023, ovvero:
  - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (cfr. Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);
- ✓ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencate nell'art. 94 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, ovvero di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (cfr. Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);
- ✓ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate

nell'art. 95, comma 1. del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- a) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
- b) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- a) che non sussistono rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- b) di non aver commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;

✓ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione elencate nell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, ovvero di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

✓ di non essersi reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità e ricorrere nelle fattispecie di cui all'art. 98 del D. Lgs 36/2023;

✓ al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage):

1. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
1. di essere consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

• di non avere relazioni di parentela o affinità con il Responsabile del procedimento ovvero con i responsabili degli uffici competenti per l'affidamento in oggetto e che non ricorrono nei suoi confronti altri motivi ostativi di cui al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Viterbo, sezione Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/anticorruzione;

• si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto/della fornitura/dell'incarico, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 nonché del Codice di comportamento integrativo del Comune di Viterbo, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. n. 530 del 27/12/2023, consapevole che la violazione degli obblighi suddetti comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

In fede \_\_\_\_\_

#### **ALLEGATO OBBLIGATORIO: DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'**

**Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 s'informa che i dati e le informazioni raccolti nella presente dichiarazione verranno utilizzati unicamente per le finalità per le quali sono state acquisiti.**